



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"  
TRIESTE**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**n. 473 del 05/12/2013**

**OGGETTO**

Conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"

**L'anno duemilatredici, il giorno cinque del mese di dicembre nella sede legale,**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Nicola DELLI QUADRI, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0226/Pres dd. 28.11.2013, ha adottato la deliberazione che segue:**

**OGGETTO:** Conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"

Premesso che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 2074 dd. 16.11.2013, cui è stata data attuazione con decreto n. 0226/Pres. dd. 28.11.2013, è stato conferito, ai sensi degli artt. 3 e 3-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche, l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1-"Triestina" al dott. Nicola Delli Quadri, per un triennio a decorrere dal 1.12.2013 e sino al 1.12.2016;

atteso che, ai sensi dell'art. 3, comma 1-*quater*, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm., "*il Direttore Generale è coadiuvato, nell'esercizio delle proprie funzioni, dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario*";

richiamati gli artt. 3 e seguenti del predetto D.Lgs. n. 502/1992, che disciplinano l'organizzazione delle Aziende Sanitarie e, in particolare:

- l'art. 3, comma 1-*quinqüies*, che prevede la nomina del direttore amministrativo da parte del direttore generale;
- l'art. 3, comma 7, che definisce i requisiti necessari per essere nominati direttore amministrativo;
- l'art. 3, commi 9 e 11, che disciplina i casi di incompatibilità e le condizioni ostative per la nomina del direttore amministrativo;
- l'art. 3-*bis*, comma 8, che stabilisce l'esclusività del rapporto di lavoro del direttore amministrativo e dispone che la regolamentazione dello stesso sia demandata ad un contratto di diritto privato, conferendo alla Regione il potere di disciplinare le cause di risoluzione del medesimo;

richiamati gli articoli 3, 5, 8,10 e 14 del D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";

vista la L.R. n. 12/1994 e ss.mm. che disciplina l'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio Sanitario Regionale e, nello specifico:

- l'art. 14, comma 2, che stabilisce la composizione della Direzione Generale delle Aziende Sanitarie regionali;
- l'art. 15 che specifica nel dettaglio le funzioni istituzionali del direttore amministrativo;

richiamato l'atto deliberativo n. 201 dd. 19.4.2010, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1-"Triestina" alla dott.ssa Cinzia Conto, a far data dal 6.5.2010 per un periodo di cinque anni;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del contratto sottoscritto dalla dott.ssa Conto in esecuzione della richiamata delibera n. 201/2013, repertoriato *sub* n. 9847 dd. 3.5.2010, conservato agli atti, "*in caso di sostituzione del direttore generale, il direttore amministrativo cessa dall'incarico entro tre mesi dalla data di nomina*" del nuovo vertice direzionale;

considerato che l'incarico di che trattasi ha natura fiduciaria ed il Direttore Generale ha la facoltà di nominare il direttore amministrativo ai sensi e per gli effetti della normativa più sopra richiamata;

visto il *curriculum vitae* del dott. Franco Sinigoj dal quale emerge il possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in oggetto previsti dall'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.;

preso atto che il dott. Sinigoj ha rilasciato in data 4.12.2013 propria dichiarazione attestante la mancanza di situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità nonché l'insussistenza di condizioni

ostative a ricoprire l'incarico di cui trattasi ai sensi dell'art. 3, comma 11, del D.Lgs. n.502/1992 e ss.mm. e degli artt. 3, 5, 8,10 e 14 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

ritenuto pertanto di affidare l'incarico fiduciario di Direttore Amministrativo dell'A.S.S. n.1 Triestina" al dott. Franco Sinigoj, con decorrenza dal 9.12.2013 per la durata di anni tre previa sottoscrizione del relativo contratto individuale predisposto in base allo schema tipo, approvato con DGR n. 4012 dd. 12.12.2003 ed ai sensi dell'art. 8, commi 7 e 8, della legge regionale 30.12.2009, n. 24 (legge finanziaria 2010), rinviando all'atto della stipula del contratto la verifica della dichiarata inesistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità nonché di condizioni ostative a mente della normativa vigente;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 7, della L.R. n. 24 dd. 30.12.2009, i trattamenti economici annui dei direttori generali, sanitari e amministrativi degli enti del Servizio sanitario regionale, nonché delle figure a essi equiparate ai sensi della normativa vigente, in attuazione dell'articolo 61, comma 14, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono determinati in misura pari al 10% (dieci per cento) in meno di quanto indicato nella deliberazione della Giunta regionale 14 settembre 2001, n. 3017 (DPCM 502/1995. Determinazione del trattamento economico dei direttori generali e dei direttori amministrativi e sanitari delle aziende sanitarie regionali);

richiamato l'art. 2, comma 5, del D.P.C.M. n. 502/1995, come modificato dal D.P.C.M. del 31.05.2001, n. 319, a mente del quale *"al direttore sanitario e al direttore amministrativo è attribuito un trattamento economico definito in misura non inferiore a quello previsto dalla contrattazione collettiva nazionale rispettivamente per le posizioni apicali della dirigenza medica ed amministrativa"*;

che la suddetta norma, correlando, per quanto d'interesse, la retribuzione del direttore amministrativo al parametro minimo rappresentato dal trattamento spettante ai dirigenti amministrativi apicali del S.S.N, risulta ispirata alla volontà di prevenire una possibile disparità di trattamento tra figure dirigenziali gerarchicamente incardinate nella medesima Azienda;

considerato che la clausola di salvaguardia, prevista dall'art. 2, comma 5, del D.P.C.M. n. 502/1995 e ss.mm., risulta elaborata in osservanza del principio sancito dall'art. 36 della Costituzione;

rilevato che, per l'orientamento giurisprudenziale formatosi in materia, la norma di garanzia in argomento deve considerarsi condizione inderogabile;

che, pertanto, quest'Amministrazione deve provvedere ad adeguare il trattamento economico del direttore amministrativo operando un puntuale raffronto dello stesso con le voci stipendiali concretamente erogate alla posizione apicale della dirigenza amministrativa del SSN, sia in quota fissa che in quota variabile, compresa la retribuzione di risultato, dovendosi ritenere espunti dal confronto i soli compensi relativi ad attività di carattere occasionale o correlati ad eventi lavorativi determinati ed estemporanei nonché all'accertamento di situazioni o condizioni di rischio non estensibili genericamente;

evidenziato, a seguito di ricognizione dei trattamenti economici concretamente percepiti dai dirigenti amministrativi apicali in forza all'A.S.S. n. 1, che il valore di riferimento risulta inferiore al trattamento economico spettante al Direttore Amministrativo dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" ai sensi della normativa vigente in materia e che, pertanto, non è necessario, allo stato, adeguare il compenso annuo stimato in € 104.582,52 al lordo di oneri e ritenute di legge, suscettibile di essere integrato fino al 20% dello stesso, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dalla Direzione Generale;

rilevato che il presente provvedimento è atto proprio del Direttore Generale, riguardando scelte ed apprezzamenti di esclusiva competenza e vertendo su rapporti di natura fiduciaria;

**Il Direttore Generale**  
**Delibera**

1. di conferire al dott. Franco Sinigoj, nato a Trieste il 14.02.1956, l'incarico di Direttore Amministrativo dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 3 e 3-*bis* del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. ed all'art. 15 della L.R. n. 12/1994 e ss.mm.;
  
2. di dare atto che:
  - a) l'incarico in argomento sarà disciplinato come da schema tipo di contratto di diritto privato, approvato con DGR n. 4012 dd. 12.12.2003, avrà decorrenza dal 9.12.2013 e durata di anni tre, salvo quanto previsto nell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del medesimo schema negoziale;
  
  - b) contestualmente verrà a cessare l'incarico di direttore amministrativo già conferito alla dott.ssa Cinzia Contento con delibera n. 201 dd. 19.4.2010, in applicazione di quanto previsto dell'art. 7, comma 3, del relativo contratto di diritto privato, repertoriato *sub* n. 9847 dd. 3.5.2010, conservato agli atti;
  
  - c) il trattamento economico da corrispondere al Direttore Amministrativo è quello stabilito con DGR n. 3017 del 14.09.2001, ridotto del 10% ai sensi dell'art. 8, comma 7, della Legge regionale n. 24 del 30.12.2009 (legge finanziaria 2010), ed è stimabile in un compenso annuo onnicomprensivo pari a Euro 104.582,52 al lordo di oneri e ritenute di legge, suscettibile di adeguamento per perequazione e di essere integrato fino ad un 20% dello stesso, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal direttore generale;
  
  - d) il trattamento economico, come sopra indicato, potrà essere rideterminato ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 8, della L.R. n. 24 del 30.12.2009.

L'onere previsto dal presente atto, valutato in Euro 150.469,39 annui (centocinquantamilaquattrocentosessantanove/39), compresa la maggiorazione del 20%, gli oneri sociali e l'IRAP, andrà imputato ai conti 460.100 (compenso agli organi direttivi e di indirizzo-indennità), 460.300 (compenso agli organi direttivi e di indirizzo – oneri sociali) e 530.150.20 (IRAP) del bilancio dell'Azienda, per gli esercizi di rispettiva competenza.

Il presente provvedimento diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di affissione all'Albo aziendale.

**Il Direttore Generale**  
dott. Nicola DELLI QUADRI  
(Firmato elettronicamente)